

Fondazione Arnaldo Pomodoro
presenta

PROJECT ROOM #12
Rebecca Ackroyd | Underfoot
a cura di Cloé Perrone

4 dicembre 2019 – 31 gennaio 2020

Opening: martedì 3 dicembre 2019, ore 18.30

Con la mostra **Underfoot** (4 dicembre 2019 - 31 gennaio 2020) di **Rebecca Ackroyd** (1987, UK) si apre il **terzo e ultimo appuntamento** del 2019 – il dodicesimo dalla sua ideazione – di **PROJECT ROOM**, il ciclo espositivo voluto dalla Fondazione Pomodoro per approfondire la **ricerca** e la **produzione** di **artisti under 40** che indagano in modo innovativo la scultura.

Nel corso dell'ultimo anno la *guest curator* **Cloé Perrone** ha scelto il lavoro di **Sophia al-Maria**, **Caroline Mesquita** e **Rebecca Ackroyd**, tre giovani artiste internazionali che, all'interno di una pratica multidisciplinare, utilizzano anche la scultura espandendone la definizione stessa.

Rebecca Ackroyd (1987, UK) è un'artista poliedrica che utilizza pratiche che comprendono scultura, disegno, scrittura, e nel suo lavoro mescola **la brutalità dell'ambiente urbano con il mondo onirico**. Le sue mostre spesso ricostruiscono spazi degradati, pervasi da atmosfere reali, tesi ad accrescere la consapevolezza e la coscienza del tema dell'abbandono.

Per la sua **prima mostra personale a Milano**, l'artista inglese presenta una **grande installazione site-specific** che occupa l'intero spazio della Fondazione. Le opere sono collocate all'interno di una serra, struttura normalmente utilizzata per la coltivazione, creando un luogo avvolgente, sospeso tra sogno e realtà. L'attenzione di Rebecca Ackroyd si concentra su una **definizione ibrida di casa**, capace di riflettere diversi paradossi della società contemporanea e allo stesso tempo riflettere sulla nostalgia delle epoche passate.

Le sculture presentate fungono da frammenti di una conversazione, ricordi o storie, quasi come frasi interrotte prima dell'emergere di un quadro completo. La loro trasparenza allude a un'eco spettrale della realtà che oscilla tra le idee di vita domestica, il movimento *flower power* degli anni '70 e il lettino per la psicoanalisi - un luogo per l'approfondimento e la scoperta di sé.

In un momento in cui le tensioni globali assumono proporzioni schiaccianti, Ackroyd avvia un'intima riflessione sulle nozioni di santuario, abitazione e appartenenza.

INFORMAZIONI PRATICHE PROJECT ROOM #12

Titolo:	<i>Underfoot</i>
Artista:	Rebecca Ackroyd
A cura di:	Cloé Perrone
Periodo:	4 dicembre 2019 – 31 gennaio 2020
Sede:	Fondazione Arnaldo Pomodoro Via Vigevano 9 – 20144 Milano
Giorni e orari:	Dal martedì al venerdì Dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 19.00 Ingresso libero
Aperture straordinarie:	15 dicembre 2019, 12 gennaio 2020
Info:	Fondazione Arnaldo Pomodoro, via Vigevano 9 – 20144 Milano info@fondazionearnaldopomodoro.it +39 02 890 753 94 fondazionearnaldopomodoro.it

Ufficio stampa | Lara Facco P&C
viale Papiniano 42 | 20123 Milano
T. +39 02 36565133 | press@larafacco.com

Lara Facco | M. +39 349 2529989 | E. lara@larafacco.com
Camilla Capponi | M. +39 366 3947098 | E. camilla@larafacco.com
Claudia Santrolli | M. +39 339 7041657 | E. claudia@larafacco.com

BIOGRAFIE

Rebecca Ackroyd è un'artista inglese, nata nel 1987 a Cheltenham (UK). Vive e lavora a Londra. Si è laureata in Fine Art alla Byam Shaw School of Art a Londra. Nel 2015 ha proseguito i suoi studi alla Royal Academy di Londra ottenendo un master in Fine Art.

Tra le mostre personali recenti si segnalano: *The Mulch*, Peres Projects, Berlino, 2018; *Drain*, Galleri Opdahl, Stavanger, 2017; *NO The Root*, Zabłudowicz Collection, Londra, 2017; *House Fire*, Outpost Gallery, Londra 2017; *Taken Care*, Hunter/Whitfield, Londra, 2015; *Carburettor*, Kinman Gallery, Londra, 2014; *Gross Weight*, Marsden Woo Gallery, Londra, 2013.

Le ultime mostre collettive a cui ha preso parte sono: *Singed Lids*, 15° Biennale De Lyon Art Contemporain, Lione, 2019; *Mademoiselle*, Centre Régional d'Art Contemporain Occitanie, Sète, 2018; *MANTEL*, Copperfield Gallery, Londra, 2018; *These Rotten Words*, Chapter Gallery, Cardiff, 2017; *Group Show*, Sara Zanin Gallery, Roma, 2017; *LIT*, Union Pacific, Londra, 2017; *House of Voltaire*, Studio Voltaire, Londra, 2016; *Nomadic Vitrine - Recent Activity*, Eastside Projects, Birmingham, 2016; *All Over*, Studio Leigh, Londra, 2016; Royal Academy Schools Degree Show, Londra, 2015; *Works in Residence*, David Roberts Art Foundation, Londra, 2015; *The London Open*, Whitechapel Gallery, Londra, 2015.

Cloé Perrone è una curatrice indipendente con base a Milano. Nel 2019 collabora con la Fondazione Arnaldo Pomodoro a Milano, con il MADRE, Museo d'Arte Contemporanea Donnaregina di Napoli e lavora come assistente del Curatore della Biennale di Venezia 2019 intitolata *May You Live In Interesting Times*. Nel 2017 e 2018 è stata coordinatrice del team curatoriale di *Present Future*, sezione di Artissima dedicata ai talenti emergenti. Nel 2016 ha partecipato come associate curator alla quinta edizione del Volcano Extravaganza Festival a Stromboli, intitolata *I Will Go Where I don't Belong*, organizzata dal Fiorucci Art Trust di Londra. È stata ricercatrice al The Metropolitan Museum of Art di New York nel dipartimento Modern and Contemporary Art, focalizzandosi in particolare sull'Arte Povera e sul Post-minimalismo. Dal 2011 al 2016 ha curato numerose mostre della Fondazione Memmo Arte Contemporanea di Roma.

FONDAZIONE ARNALDO POMODORO

La **Fondazione Arnaldo Pomodoro** nasce il 7 aprile del 1995 per volere dello scultore Arnaldo Pomodoro, con lo scopo di garantire la conservazione e valorizzazione delle sue opere, e al contempo di promuovere ricerche e momenti di confronto intorno ai temi e alle figure più rilevanti dell'avanguardia contemporanea. La Fondazione ha sempre avuto una sede espositiva: dopo le esperienze di Rozzano e di via Solari 35 a Milano, dal 2013 ha spostato la sua sede espositiva in uno spazio di 100 mq in via Vigevano 9, adiacente all'Archivio e allo Studio dell'artista.

In seguito a questo spostamento, la Fondazione ha scelto di destinare i propri spazi alla segnalazione di figure rilevanti all'interno del panorama artistico contemporaneo, riprendendo a organizzare cicli annuali di **Project Room**, iniziativa nata nel 2010. Ogni anno un diverso guest curator è incaricato di individuare temi e artisti – preferibilmente scultori under 40 – a cui viene richiesto di realizzare un intervento che coinvolga l'intero spazio espositivo.

Prosegue inoltre l'impegno della Fondazione a sostegno del perfezionamento e della crescita di giovani artisti attraverso il **Premio Arnaldo Pomodoro per la Scultura**, nato nel 2006 e giunto quest'anno alla sua quinta edizione.

Scopo del *Premio* è quello di individuare, nel panorama internazionale, uno scultore emergente di età compresa tra i 25 e i 45 anni, la cui ricerca individuale esprima una riflessione sull'idea stessa e sulla pratica della scultura.

Il 6 marzo il Comitato di Selezione - presieduto da Arnaldo Pomodoro e composto da Diana Campbell Betancourt, Anita Feldman, Martino Gamper, Lisa Le Feuvre, Anna Maria Montaldo, Lorenzo Respi e Andrea Viliani - ha proclamato vincitrice della V edizione la scultrice **Aleksandra Domanović** (1981, Novi Sad, Serbia). Grazie al sostegno del **Polo Arte Moderna e Contemporanea del Comune di Milano**, che ha condiviso le finalità del Premio, la **mostra della vincitrice** è ospitata negli spazi della **GAM - Galleria d'Arte Moderna di Milano fino al 5 gennaio 2020**.

Anche sul fronte delle **attività didattiche**, il dipartimento interno della Fondazione, nato nel 2007, continua ad elaborare progetti rivolti a tutti, per educare all'arte contemporanea attraverso formule capaci di superare gli schemi tradizionali della didattica museale.

Maggiori informazioni sul sito: fondazionearnaldopomodoro.it